

ISTITUZIONI L'anti - burocrazia



Nei siti dei comuni ci sono molte informazioni utili per i cittadini, ma anche tante notizie preziose per i turisti.

CERTIFICATI VIA MODEM

Un'altra rivoluzione copernicana è in arrivo per le pubbliche amministrazioni: la firma digitale. Già l'autocertificazione, e i moduli che si possono scaricare da Internet, hanno cambiato molto il rapporto cittadini-istituzioni. Rimanevano ancora legati ai vecchi schemi tutti quegli atti, concessioni, autorizzazioni, domande, che richiedevano ancora di accertare l'identità dell'estensore del documento. Grazie ai moderni sistemi crittografici quest'identità è assicurata da apposite chiavi rilasciate dagli enti. Così online si potranno avviare pratiche, controllarne l'iter, o ottenere licenze, facendosi riconoscere proprio tramite queste chiavi. Si potrà accedere a questi servizi 24 ore su 24, senza più l'assillo degli orari di ufficio che da amministrazione ad amministrazione variano e soprattutto senza trascorrere intere giornate in lunghe code rinviati da uno sportello a un altro.

Indirizzi al servizio dei cittadini

Un concorso premia i migliori siti della Pubblica Amministrazione. Partecipano comuni, enti, ministeri. Ecco che cosa offrono le pagine telematiche che promettono, in pochi anni, di eliminare la burocrazia.

di ANDREA MALOSSINI

Dopo l'e-commerce è in arrivo anche l'e-governement. Non siamo ancora a quella democrazia elettronica che, tramite la Rete, ci chiamerà a votare e a esprimere in tempo reale il nostro parere su leggi e provvedimenti del governo. Ma i servizi online si stanno diffondendo sempre più anche tra le pubbliche amministrazioni. La prima vittima dell'e-government dovrebbe essere, si spera, la burocrazia. Tra non molto, atti e pratiche saranno a portata di pc,

eliminando code ed estenuanti pellegrinaggi da un ufficio all'altro. Proprio la rivoluzione imposta dalla Rete sarà uno dei temi caldi del **Forum P.A.** (www.forumpa.it), l'annuale mostra convegno in programma alla Fiera di Roma dall'8 al 12 maggio, che è dedicata ai servizi resi dalle pubbliche amministrazioni, italiane e straniere, a cittadini e imprese. Durante la manifestazione sarà anche assegnato il premio «Internet P.A.», per i migliori servizi online offerti dai siti

delle pubbliche amministrazioni. Siamo andati a dare un'occhiata ad alcuni siti che partecipano al concorso. L'home page dei comuni d'Italia (www.comuni.it) offre i servizi più classici, come quello di messaggistica SMS, le quotazioni della Borsa e le previsioni meteo in Europa. Più in tema con il concorso è invece la possibilità di ricavare il codice fiscale inserendo i propri dati e la presenza dell'elenco dei bandi di concorsi pubblici, consultabili regione per regione. Nella sezione Autocertificazione è poi possibile costruire il documento di cui si ha bisogno: basta scegliere il modulo. Per il certificato di residenza, basta inserire i propri dati, cliccare su Crea documento e in pochi secondi appare il certificato, pronto per essere stampato e valido a tutti gli effetti. Nel sito dell'ACI (www.aci.it) si trovano notizie utili per l'automobilista: da come far ricorso contro le multe a come comportarsi in caso di furto della macchina, e c'è un mercatino compro-vendo dedicato alle due e alle quattro ruote. È possibile anche ac-

L'anti - **BUROCRAZIA**

certare se un'auto o una moto, magari che vogliamo comprare usata, sia stata sottoposta alla procedura di radiazione d'ufficio, che si avvia automaticamente se non sono stati pagati i bolli per tre anni consecutivi. Basta inserire il numero di targa e la risposta è immediata. Si può anche calcolare l'importo del bollo di circolazione: in questo caso è sufficiente inserire nella maschera il numero di targa o la potenza in kilowatt del mezzo per avere immediatamente la risposta. Anche sul sito del ministero delle Finanze (www.finanze.it) è possibile calcolare l'ammontare del bollo auto, oltre a conoscere le scadenze dei pagamenti e tutte le più recenti normative in materia fiscale. Sono disponibili e scaricabili i modelli per le dichiarazioni dei redditi, che poi si possono stampare e utilizzare come quelli che si acquistano dal tabaccaio. Per i turisti è interessante il sito dell'Atac (www.atac.roma.it), l'azienda di trasporti pubblici di Roma: cliccando su Come muoversi a Roma, si apre una pagina dove inserire i luoghi che si vogliono visitare o, più semplicemente, dove si vuole andare. In un attimo si ottengono le indicazioni sui mezzi da utilizzare, il percorso da seguire e anche una cartina da stampare. Il comune di Siena

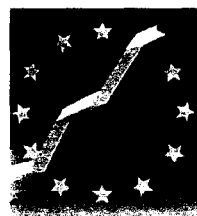
**LO STATO E LA RIVOLUZIONE ELETTRONICA**

Internet rappresenta una nuova frontiera per la democrazia? Indubbiamente la mole di notizie che la Rete mette a disposizione di tutti i navigatori, senza alcun limite, è, potenzialmente, un fattore di crescita per la coscienza civica. L'informazione, la conoscenza dei fatti è uno dei motori dei moderni sistemi democratici. Internet può offrire molto di più. La chiamano democrazia elettronica ed è ancora un argomento da futurologi, ma affascinante. Significa totale interattività tra i cittadini e il potere politico, o addirittura una totale identificazione tra i due. Insomma, tramite la Rete si potrebbe prendere parte ai processi decisionali che ci riguardano, votando o esprimendo valutazioni su leggi e politica. È quasi un ritorno all'agorà, la piazza dove gli ateniesi si riunivano per prendere insieme le decisioni sulla propria città, questa volta virtuale, ma il concetto non cambia di molto. Quali saranno i limiti da porre a questo genere di partecipazione telematica è un argomento da approfondire. Attualmente alcune amministrazioni stanno sondando questa nuova realtà. È il caso del Comune di Bologna (www.comune.bologna.it) che ha attivato dei forum consultivi per i propri cittadini. Si possono dare opinioni e suggerimenti sulla mobilità urbana, sull'ambiente o sul piano dei lavori pubblici. Oppure si può indirizzare una e-mail all'assessore competente. La regione Piemonte (www.regione.piemonte.it) ha realizzato un modulo per proposte e suggerimenti per il miglioramento dell'amministrazione regionale. Forse poco, ma sicuramente questi esperimenti sono solo un inizio.

(www.comune.siena.it) ha attivato un sistema di teleprenotazione. Online è possibile riservare un posto per l'autobus in uno dei parcheggi della città oppure le visite ai musei cittadini. È stata anche creata una mappa interattiva, su cui visualizzare il percorso della visita o trovare un indirizzo particolare; ma quando l'abbiamo consultata non tutte le funzioni erano attive. Nel sito c'è anche una sezione dedicata all'e-commerce, dove è possibile acquistare prodotti tipici. Non c'è dubbio che i comuni siano tra i più attivi sul fronte dell'e-government. Così i cittadini di Roma, nel sito (www.comune.roma.it), trovano i moduli per il pagamento dell'ICI, da stampare, e un sistema per calco-



lare l'importo. I fiorentini (www.comune.firenze.it) possono scaricare i moduli per diverse domande, da quelle per l'avvio di attività commerciali alle certificazioni anagrafiche; mentre il comune di San Benedetto del Tronto (www.comune.san-benedetto-del-tronto.ap.it) consente di consultare lo stato dell'iter delle pratiche, inserendo un codice utente e una chiave d'accesso. Dal sito dell'Associazione nazionale comuni italiani (www.ancitel.it) si possono invece attivare le pratiche per il trasferimento di residenza da un comune a un altro. Dalla home page, cliccando sull'icona dei *Progetti Europei* e poi su *MTC*, il progetto europeo per la creazione di uno Sportello Telematico Municipale, si accede al servizio al quale aderiscono una quarantina di comuni. Attualmente, per rendere ufficiale la domanda, occorre ancora recarsi in comune per firmare un modulo: a breve però, con l'introduzione della firma digitale (vedi il box nella pagina precedente), anche questa operazione si potrà fare online. Burocrazia, addio.



Il municipio di Pienza (www.comuni.it). A quale sito andrà il premio «Internet P.A.» per la pubblica amministrazione?